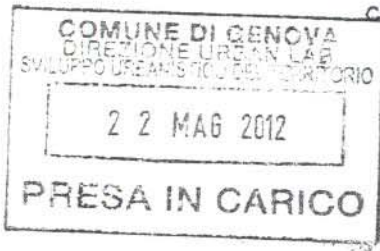




COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO I
GENOVA CENTRO EST

Arch. Corsi *822*
Arch. De Faveris
22/05/2012
[Signature]

Genova. *6/4/2012*
Prot. n. *114312*

URBAN LAB - PIANIFICAZIONE
PRESA IN CARICO *23.05.2012*
FASC. N° *73*

Regione Liguria
Settore Urbanistica e Processi
Concertativi
Dott. Antonio Gorgoni
Via Fieschi 15
gorgoni@regione.liguria.it

Alla Dott.ssa Anna Iole Corsi
Dirigente Settore Urban Lab
Sviluppo Urbanistico del Territorio
Via Calata dei Mari 1
acorsi@comune.genova.it

Oggetto: Osservazioni relative all'impatto ambientale PUC 2011

La Giunta del Municipio I Genoa Centro Est, riunitasi in data 6.4.2012, ha espresso le osservazioni in merito al Piano Urbanistico Comunale, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 7/12/2011, che si allegano alla presente.

Si inviano inoltre il parere espresso dal Consiglio del Municipio e gli Ordini del Giorno collegati, approvati nella seduta del 18 ottobre 2011.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Michele Razeti

COMUNE DI GENOVA
Municipio I Genoa Centro Est
Area Assistenza Organi Istituzionali
Via Polleri, 11- piano 2° - -16125 Genova -
Telefono 0108995913 - 914 - 2 - fax 0108995920
municipio1president@comune.genova.it



**MUNICIPIO I GENOVA CENTRO EST
DECISIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA MUNICIPALE
NELLA SEDUTA DEL 6/4/2012
DECISIONE N. 9**

Presiede: Il Presidente – Michele Razeti

Segretario: Resp. Area Assistenza OO.II. - Patrizia Porta

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1) Michele Razeti	- Presidente	P
2) Maria Piacentino	- Vice Presidente	A
3) Paola Ravera	- Assessore	P
4) Vincenzo Lagomarsino	- Assessore	P

OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'IMPATTO AMBIENTALE PUC 2011

Visti:

- il Parere sul Progetto preliminare del Piano Urbanistico, ai sensi dell'art.38 della Legge Regionale 36/1997, reso dal consiglio del Municipio con atto n. 24 del 18/10/2011 e gli ordini del giorno collegati n. 1 e n. 2 (allegati parte integrante);
- il Piano Urbanistico Comunale adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.92 del 7/12/2011;

**LA GIUNTA DEL MUNICIPIO
OSSERVA QUANTO SOTTO RIPORTATO**

Si ribadiscono le indicazioni espresse nel parere reso al Comune di Genova, che si allega integralmente alle presenti osservazioni.

Si osserva, inoltre che, tra le indicazioni del documento obiettivi:

Non si comprende il significato del termine "porto fabbrica" (pagina 17 del documento degli obiettivi)

Si ritiene opportuno prevedere la fermata della metropolitana a Piazza Corvetto consentirebbe una significativa riduzione impatto ambientale e viabilistico.

Non è chiaro l'impatto ambientale delle linee di collegamento Brignole – Principe - Ostello della Gioventù previste (pag. 19 - A5)

Non si comprende la definizione "migliore utilizzo dello spazio di Piazza Caricamento" (pag. 21 - B1)

Punto B2: Non si concorda con la previsione di servizi con parcheggi dedicati e per residenti, che si ritengono ammissibili solo se esclusivamente pertinenziali alle abitazioni.

Punto B5 - Estensione delle aree pedonali nel Centro Storico. Riteniamo opportuno meglio specificare quali siano. Proponiamo, a titolo non esaustivo, Via Vallediarata, Via Galata, Spianata Castelletto.

Punto C1: proponiamo di prevedere un collegamento ciclo pedonale dalla Lanterna, Stazione Marittima, Area del Porto Antico fino alla Fiera del Mare. Prevedere, inoltre,

nuove piste ciclabili lungo il corso dei Torrenti Polcevera e Bisagno e asse mare. Pista ciclabile in circonvallazione a monte.

Punto C2: Si indica nella zona di Via Bartolomeo Bianco il luogo ove conferire rifiuti ingombranti. Si suggerisce di prevedere un' isola ecologica nel territorio del Municipio I Centro Est per il conferimento dei rifiuti organici. Si indica nella zona portuale di Ponte Parodi, ove sarà possibile prevedere impianto essicatori e trituratori per evitare le esalazioni.

Punto C3: Prevedere un piano energetico, comprensivo delle riduzioni di consumi, mediante lampade a basso consumo, finestre con doppi vetri , termoimpianti autoregolanti. Procedere con l'impianto di pannelli fotovoltaici sugli edifici pubblici, esempio Palazzo di Giustizia, Palazzo Albini, Teatro Carlo Felice, Agenzia delle Entrate, Regione (Via Fieschi), Stadio Luigi Ferraris.

Punto C4: Si concorda con l'obiettivo di recuperare le Ville Storiche ed i loro Parchi, con il consolidamento delle *creuze* storiche e con il recupero Circonvallazione a monte.

Punto C5: Si concorda con la previsione di orti urbani.

Si suggerisce inoltre la previsione di Parco Urbano Acquasola, con vincolo di inedificabilità per parcheggi pubblici e/o privati sia interrati che in struttura.

Si esprime preoccupazione per impatto sotto il profilo ambientale e paesaggistico previsto dalla realizzazione del Nuovo Ospedale Galliera, anche in considerazione, sotto il profilo della mobilità, della previsione di un rilevante numero di posti auto con accesso ipotizzato su Corso Aurelio Saffi.

Si esprime forte perplessità per la previsione del tombinamento del Rio Penego, in relazione al rischio idrogeologico, e in ordine alla previsione di nuove edificazioni collinari nella zona di Via Shelley.

Si esprimono perplessità in relazione alle previste escavazioni delle presunte falde amiantifere e dell'impatto dei cantieri per la realizzazione della Gronda autostradale (estrazione, movimentazione e smaltimento materiale di scavo)

DISTRETTI DI TRASFORMAZIONE

Distretto Principe

Si conferma quanto precedentemente indicato chiedendo l'abbattimento del Palazzo Rosso delle Ferrovie dello Stato, vero tappo della valle, al fine di liberare il quartiere sia per il profilo viabilistico che per quello paesaggistico ambientale, con apertura di scorci sul mare.

Proponiamo di ricollocare i volumi del suddetto fabbricato all'interno del distretto di trasformazione della Caserma Gavoglio.

Parere contrario alla previsione di struttura alberghiera e/o uffici come indicato a pagina 43 delle Norme di conformità

Valletta S. Nicola

si ribadisce il parere reso.

Si specifica il parere contrario alla previsione di parcheggi, ad eccezione di quelli pertinenziali alle nuove residenze previste all'interno dell'area

Il limite di elevazione di 8 metri fuori terra è da considerarsi come limite massimo.

Incremento massimo del 20% delle superfici attuali, anziché di 2.000 metri quadri come precedentemente indicato.

Distretto Valle del Chiappeto

Perplessità, atteso che le nuove edificazioni previste sacrificerebbero inevitabilmente le aree verdi esistenti.

Distretto Stazione Quarto

Si osserva che appare inopportuno prevedere la costruzione di edifici, in particolare la previsione di ricettivo/alberghiero.

Si considera favorevolmente la previsione di parcheggi di interscambio interrati sotto Piazza Sivelli.

Stazione Quinto

Si esprime perplessità rispetto alla previsione di funzioni residenziali. Si considera favorevolmente la previsione di parcheggi di interscambio interrati.

S. Ilario

Si esprime perplessità rispetto alla previsione di nuovi tratti di viabilità. Meglio sarebbe ipotizzare impianti di risalita alternativi alla mobilità privata (ascensori, impianti a fune o cremagliera)


Ospedale San Martino

Contrarietà alla previsione edificativa di strutture alberghiere e connettivo urbano. Il valore ambientale deve essere preservato anche a tutela dei pazienti dell'Ospedale. Si ritiene ammissibile la conversione di strutture ricettive già esistenti esclusivamente finalizzate all'accoglienza dei familiari dei pazienti ricoverati non residenti in città.

Il Segretario
(Patrizia Porta)



Il Presidente
(Michele Razeti)





COMUNE DI GENOVA

SEDUTA DEL GIORNO 18/10/2011

Arg. 66

Delibera N. 24

PARERE SU ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DEL PIANO URBANISTICO, AI SENSI DELL'ART.38 DELLA LEGGE REGIONALE 36/1997.

L'anno 2011 addì 18 del mese di Ottobre in Genova, nei locali siti nella Loggia di Banchi – Piazza Banchi alle ore 14,45 si è riunito il Consiglio di Municipio in seduta PUBBLICA, in prima convocazione come da nota prot. N. 316938 del 7.10.2011 ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento Civico per il Decentramento e la Partecipazione approvato con delibera C.C. n. 6 del 6 febbraio 2007 e ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Municipale approvato con delibera n. 33 del 15/10/2009.

ALLE ORE 14,45 IL PRESIDENTE ORDINA L'APPELLO NOMINALE CHE ESPONE LE SEGUENTI RISULTANZE:

Presenti: il Presidente Michele Razeti

ed i consiglieri :Aghina – Falcone – Musso – Pizzolo

in numero di 5

ASSENTI: Lagomarsino – Bergamaschi – Russo – Gandini – Loi – Pellerano – Bellezza – Cimaschi – Conte – Grubesich – Oudghough – Pagliuolo – Piacentino – Ravera – Ridella – Rolandi – Salterini – Siri - Torretta

in numero di 19

ASSENTI GIUSTIFICATI: Bergamaschi – Cimaschi – Conte – Loi – Salterini - Siri

SCRUTATORI: Torretta – Grubesich – Aghina

SEGRETARIO: Patrizia Porta Responsabile Area Assistenza Organi Istituzionali

ASSISTENZA: Macrì Giuseppe – Segreteria Assistenza OO.II.

DOPO L'APPELLO SI SONO VERIFICATE LE SEGUENTI VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO:

ORA	ARG.	ENTRATA	USCITA	N. PRESENTI
15,00 secondo appello	63	Rolandi, Grubesich, Piacentino, Lagomarsino, Ridella, Russo Oudghough, Bellezza, Torretta, Pagliuolo, Ravera, Pellerano		17
16,55	66		Pizzolo, Aghina, Musso	14
16,57	66	Pizzolo, Aghina, Musso		17
16,59	66		Pizzolo, Aghina, Musso	14
17,00	66	Pizzolo, Aghina, Musso		17
17,15	67		Bellezza, Oudghough,	15
17,37	67		Pellerano	14
17,50	67		Falcone	13
17,55	68		Pizzolo – Musso - Aghina	10

Alle ore 17,55 il Presidente, per mancanza di numero legale dichiara conclusa la seduta del Consiglio Municipale.

PARERE SU ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DEL PIANO URBANISTICO, AI SENSI DELL'ART. 38 DELLA LEGGE REGIONALE 36/1997.

Premesso che:

- la L.R. n. 36/1997 e s.m.i. al Capo II "Procedimento di formazione del Piano Urbanistico Comunale", artt. 38 - 39 - 40 - 41 - 42, determina l'iter ed i criteri per l'adozione del Progetto preliminare del Piano Urbanistico e l'approvazione del Progetto Definitivo del Piano Urbanistico Comunale e che è competenza del Consiglio Comunale l'adozione del nuovo PUC;
- l'Amministrazione comunale ha attivato un preliminare percorso di partecipazione e di coinvolgimento dei municipi, attraverso incontri di presentazione e di approfondimento nell'ambito delle commissioni e consigli municipali e successivamente ha avviato il percorso formale di discussione in Consiglio Comunale;
- la Giunta Comunale in data 14/7/2011 ha approvato la proposta del Consiglio n.43 ad oggetto "Adozione del Progetto preliminare del Piano Urbanistico, ai sensi dell'art.38 della legge regionale 36/1997", iniziando l'iter formale di raccolta dei pareri dei Municipi;

Visti gli art. 59 - 60 del Regolamento per il Decentramento approvato con delibera Consiglio Comunale n. 6 del 6/2/2007;

Considerata la richiesta di formale parere al Progetto Preliminare del PUC, pervenuta al Municipio (nota Prot. 235106 del 20/7/2011 - Area Territorio Sviluppo Urbanistico Economico e Grandi Progetti Territoriali);

Tenuto conto:

- del lavoro preistrutturato e di approfondimento svolto dalla commissione municipale seconda;
- delle osservazioni emerse negli incontri organizzati nelle zone municipali che saranno oggetto di trasformazione urbanistica, così come indicato nel Progetto Preliminare del Piano Urbanistico, in particolare riferito ai "distretti di trasformazione":
 - "Stazione Brignole",
 - "Caserma Gavoglio",
 - "Fronte Mare Porto Antico",
 - "Valletta San Nicola"
 - "Stazione Brignole"
- degli esiti dell'assemblea pubblica organizzata dal Municipio alla Loggia dei Banchi in data 15 settembre 2011 cui hanno partecipato numerosi cittadini del municipio e rappresentanti di alcuni comitati di cittadini;

Tenuto conto della discussione del Consiglio Municipale e delle osservazioni approvate dal Consiglio a seguito dei documenti presentati dal gruppo Verdi e gruppi PD/Verdi/UDC/PRC/IDV; (omissis)

Il Consiglio del Municipio I Genova Centro Est

riunito in seduta in data 18/10/2011, presieduto dal Presidente Sig. Michele Razeti, con l'assistenza degli scrutatori designati, presenti n.17 consiglieri, favorevoli n. 12, contrari n.5 (Pellerano, Falcone, Musso, Aghina, Pizzolo) esprime:

PARERE FAVOREVOLE

ALL'ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DEL PIANO URBANISTICO, AI SENSI DELL'ART. 38 DELLA LEGGE REGIONALE 36/1997

con le osservazioni/condizioni sotto indicate:

CONDIZIONI:

1) Area Principe Lagaccio.

- a) La Zona della Gavoglio ed aree limitrofe
- b) La Zona di Via Bianco ed aree limitrofe
- c) La Zona di Via Lagaccio – Stazione Principe

La Caserma Gavoglio rappresenta il nodo più delicato per lo sviluppo e il risanamento dell'area vasta individuata con le tre zone a, b, c.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL PUC, per quanto riguarda l'area in oggetto, **A CONDIZIONE CHE** sia valorizzata una prevalente vocazione a verde pubblico e a servizi. E' ammessa in quota ridotta la destinazione ad uso residenziale. La trasformazione della stessa deve poter favorire la riqualificazione della cintura, con particolare riferimento a Via Lagaccio, via Ponza e Via Ventotene.

Dettagli sulle condizioni.

La vocazione a verde pubblico: la prevalente porzione del territorio deve essere destinata alla realizzazione di un vasto polmone verde con spazi attrezzati di pregio.

La vocazione a servizi: si ritiene necessario collocare nel quartiere un polo socio-sanitario, parcheggi pubblici e privati, nuovi locali per la scuola materna, un impianto polisportivo di interesse locale con relativi spazi associativi.

La riqualificazione della cornice: allargamento delle vie Ventotene e Lagaccio, realizzazione parcheggi pertinenziali, realizzazione ascensore per Via Ventotene, eventuale diradamento edificato di cornice.

Queste funzioni trovano risorse nella valorizzazione dell'area.

I volumi di edificato oggi esistenti possono essere mantenuti in larga parte, ricollocandoli in piccoli fabbricati di cornice, verso Via Ventotene e Via Napoli, con livelli inferiori a quelli dei primi piani circostanti; destinazione d'uso dei fabbricati: residenziale, produttivo, servizi, parcheggi privati in struttura o sottosuolo.

Può essere mantenuta la funzione dell'Istituto Idrografico della Marina nell'area della Caserma vincolata.

Nell'area si propone di ricollocare i volumi del fabbricato delle FS su Via Lagaccio (Distretto di Principe) al fine di riqualificare la parte a valle del quartiere, favorendo luce e vista.

Sono esclusi dalla possibile valorizzazione:

*insediamenti commerciali, fatta eccezione per negozi di vicinato
insediamenti per il conferimento e il trattamento dei rifiuti*

Via Bianco: SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL PUC, per quanto riguarda l'area in oggetto, **A CONDIZIONE CHE**

Sia rafforzata la vocazione a servizi pubblici dell'area.

Si raccomanda la messa in sicurezza della scarpata tra via Bianco e Via Vesuvio al fine di sostenere tale vocazione.

Vocazione a servizi: si ritiene compatibile con l'attuale assetto della zona l'insediamento di un'area per il conferimento dei rifiuti ingombranti nella porzione di territorio a monte di via bianco e di fronte al palazzo della Telecom.

Via Lagaccio/principe: SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL PUC, per quanto riguarda l'area in oggetto, **A CONDIZIONE CHE** sia abbattuto il cosiddetto "palazzo rosso" delle FS e la sia ricollocato, in forme diverse e con progettazioni compatibili con le funzioni dell'area, nella zona della caserma Gavoglio.

2) Area Waterfront – Cintura a mare del Centro Storico.

- A) Ponte Parodi
- B) Area limitrofa.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL PUC, per quanto riguarda l'area in oggetto, A CONDIZIONE CHE la riqualificazione del waterfront attraverso la realizzazione dell'insediamento di **Ponte Parodi** sia resa più armonica con le funzioni della cintura a mare del Centro Storico:

i parcheggi devono essere in quota parte disponibili per le aree ZTL del centro storico;
le aree commerciali devono essere fortemente legate alle nuove funzioni di Ponte Parodi e merceologicamente connotate in modo con concorrenziale a quelle del Centro Storico; tali nuovi insediamenti devono rappresentare un'opportunità di rilancio e di sviluppo.
Le vocazioni museale, turistica e a servizi culturali e scolastici dell'area del waterfront tra Darsena e Riparazioni Navali devono poter essere rafforzate dal nuovo assetto di Ponte Parodi.

Specifiche:

Realizzazione parcheggi per i residenti del Centro Storico

Realizzazione di attrattività per i giovani al fine di distribuire meglio sul territorio il fenomeno della movida e di ridurre l'impatto sulla popolazione del centro storico.

Si indicano le seguenti politiche urbanistiche per l'Area limitrofa a Ponte Parodi:
la zona della dogana e del silos Hennebique deve essere trasformata per meglio armonizzarsi con le funzioni della città.

In particolare si ritiene che qui possano essere collocati:

Piattaforma logistica per la distribuzione delle merci in centro storico;

Parcheggi di scambio con accesso attraverso la viabilità intra-portuale con accesso dal ponte elicoidale e dal varco del terminal traghetti.

Raccomandazione:

Si raccomanda per tutta l'area di cintura del Centro Storico di estendere le pedonalizzazioni e di rafforzare la mobilità pubblica e integrata.

L'affaccio a mare di Carignano è interessato dall'area fieristica che, sebbene non sia compresa a pieno nel Municipio Centro Est, ne rappresenta una funzione di particolare interesse.

A questo proposito **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL PUC, per quanto riguarda l'area in oggetto, A CONDIZIONE CHE** rispetto al Distretto Speciale di concertazione Fiera - Kennedy (n° 1.13) ed in particolare il settore 5 (Rifunionalizzazione a uffici del fabbricato ex Nira) sia osservata la seguente prescrizione: l'eventuale incremento di volumetria, consentito dalla ristrutturazione edilizia da definire in sede di progetto convenzionato (fissato per legge nel 20% massimo), sia concentrato nei primi piani dell'edificio impedendo sopraelevazioni o allargamenti della torre.

3) San Nicola - Carbonara

- a) L'area della Valletta San Nicola (vivai comunali)
- b) Zona limitrofa

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL PUC, per quanto riguarda l'area in oggetto, A CONDIZIONE CHE la riqualificazione/valorizzazione sia coerente con il piano di valorizzazione dell'Istituto Brignole e compatibile con gli elementi di pregio e coi vincoli paesaggistici dell'area.

Nello specifico si prescrive che la vocazione prevalente debba restare quella a parco urbano, con limitati servizi pubblici.
I volumi oggi già edificati (escluse le serre) e in uso del vivaio possono essere mantenuti e destinati ad usi abitativi con incremento massimo di 2.000 metri quadrati di S.A. aggiuntiva per le funzioni private e con limite di 8 metri fuori terra.

Nell'area sottostante e nelle immediate vicinanze a Salita San Nicolò è ammessa la demolizione delle serre esistenti e la realizzazione di fabbricati senza aumenti di volumi oltre quelli già presenti, con eventuali parcheggi pertinenziali, con limite di vincolo e di numero legato alle nuove abitazioni.

Specifiche

Valorizzazione attraverso progetti botanici.

Valorizzazione dell'area mediante iniziative di carattere culturale.

Non sono consentiti insediamenti commerciali, con espresso ulteriore limite a quelli di generi alimentari.

Non sono consentiti ulteriori insediamenti residenziali o di parcheggi oltre quelli precedentemente indicati.

4) Brignole

In relazione al Distretto di Brignole SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL PUC, per quanto riguarda l'area in oggetto, A CONDIZIONE CHE sia introdotto il vincolo che eventuali costruzioni o ricostruzioni o ampliamenti di volumetria non debbano superare in altezza il piano strada di Via Montesano e Via Gropallo.

OSSERVAZIONI:

**1) Sugli aspetti di mobilità richiamati del PUC:
Pedonalizzazioni e parcheggi di cintura in centro storico.**

Oltre quanto già richiamato si ritiene che:

Piazza Caricamento debba trovare un suo assetto nuovo e maggiormente fruibile alla città, accogliendo manufatti di pregio. Serve una progettazione innovativa e originale.

Via Vallediarra debba essere pedonalizzata in un piano organico di revisione della mobilità locale: considerato che gli assi Porto Antico - Fossatello - Lomellini e Garibaldi Cairoli trovano un naturale sbocco in Piazza della Zecca (ove è opportuno realizzare un ampio attraversamento pedonale, magari modificando la viabilità attuale), si propone che essi proseguano verso monte e verso Principe con due nuovi assi pedonali di pregio: pedonalizzazione di Via Vallediarra e allargamento marciapiede di via Polleri fino al Carmine; eventuale allargamento marciapiede via Bensa lato monte e riqualificazione vico Sant'Agnese.

**2) Sugli aspetti di valorizzazione delle aree verdi e dell'entroterra cittadino
Parco dei forti.**

Si ritiene che il PUC debba prevedere al realizzazione di un grande parco regionale che comprenda le fortificazioni di Genova. In tal senso si intende dare attuazione piena delle scelte già operate limitatamente al Parco Urbano delle Mura e all'Acquedotto Storico. La tutela e la valorizzazione delle fortificazioni troverebbero nell'istituzione di un parco una grande occasione di rilancio e sostenibilità.

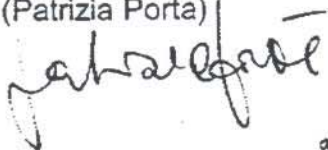
3) Sugli aspetti di manutenzione straordinaria di Mura delle Cappuccine

Nel Documento degli Obiettivi, obiettivo C4 si parla di riqualificazione dei passaggi pedonali di Mura delle Cappuccine: si condivide l'obiettivo a causa del degrado avanzato e del pericolo per i cittadini a causa della pavimentazione dissestata.

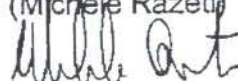
Si rileva che che, per lo sviluppo turistico di un legame tra Porto e Fiera, Corso Andrea Podestà è legata Corso Aurelio Saffi ed è una strada che offre una suggestiva panoramica sul centro cittadino, quindi un ulteriore polo di interesse Turistico: per completare il collegamento tra Corso Andrea Podestà e Corso Aurelio Saffi, si prescrive di includere nella riqualificazione di Mura delle Cappuccine anche il rifacimento degli altri due tratti di strada, **Mura di Santa Chiara e Mura del Prato**.

- 4) Si propone di inserire nelle norme generali, pag. 6, del punto 2.2. la previsione di un limite di trasferimento dei volumi, come da tabella di cui al punto precedente 2.1.

IL SEGRETARIO
(Patrizia Porta)



IL PRESIDENTE
(Michele Razeti)



In pubblicazione, per 15 giorni a far data dal 20/10/11, sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 32 L. 18.6.2009, n. 69 e all'Albo del Municipio ai sensi dell'art. 71 dello Statuto del Comune di Genova adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 72 del 12.6.200 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 67 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6.2.2007.


È PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO DELIBERATIVO N.23 DEL 18/10/2011
ADOTTATO DALLA GIUNTA DEL MUNICIPIO I GENOVA CENTRO EST
AVENTE AD OGGETTO:

PARERE SU ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DEL PIANO
URBANISTICO, AI SENSI DELL'ART. 38 DELLA LEGGE REGIONALE 36/1997.

PARERE TECNICO
DEL SEGRETARIO GENERALE DEL MUNICIPIO

SI ESPRIME PARERE TECNICO FAVOREVOLE

Il Segretario Generale
del Municipio
(Dott. Ivano Saracino)



Genova, 18/10/2011

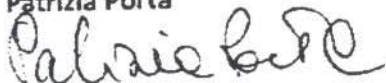
**ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO AL PARERE SU ADOZIONE DEL
PROGETTO PRELIMINARE DEL PIANO URBANISTICO, AI SENSI DELL'ART.
38 DELLA LEGGE REGIONALE 36/1997.**

Il Consiglio del Municipio I Genova - Centro Est
riunito in seduta in data 18/10/2011, sotto la Presidenza del sig. Michele Razeti, con l'assistenza degli scrutatori designati, approva il seguente ordine del giorno presentato dall'Assessore Vincenzo Lagomarsino (gruppo Verdi), come sotto riportato:

- 1) **Parco Acquasola: venga vincolato a parco urbano con vincolo di edificabilità assoluto di costruzioni o parcheggi sia privati che pubblici;**
presenti: 17 fav. 9 Contrari 3 (Rolandi, Musso, Bellezza) – Astenuti 5 (Falcone, Aghina, Razeti, Pagliuolo, Torretta)
- 2) **Gattile – Piazza Crespi – Stazione FS Quarto:**
vincolare l'area a strutture attrezzate a verde ad uso pubblico
presenti: 14 fav. 9 Astenuti 5 - Escono dall'aula Pizzolo – Aghina - Musso
- 3) **Inserimento e previsione di piste ciclabili sulle assi viarie cittadine.**
Presenti: 17 Fav. 16 Astenuto 1 (Ridella)
- 4) **Prevedere più specificatamente ove operare l'incremento di aree verdi.**
Presenti: 1 Fav. 9 – Contrari // Astenuti 8 Falcone, Musso, Pellerano, Torretta, Russo, Pizzolo, Aghina, Ridella)
- 5) **Stadio Carlini: escludere l'inserimento di rimessa di AMT.**
presenti: 13 fav. 7 Contrari 2 (Bellezza, Razeti) Astenuti 4 (Torretta, Falcone, Rolandi, Piacentino)

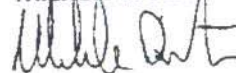
IL SEGRETARIO

Patrizia Porta



IL PRESIDENTE

Michele Razeti



ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO AL PARERE SU ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DEL PIANO URBANISTICO, AI SENSI DELL'ART. 38 DELLA LEGGE REGIONALE 36/1997.

Il Consiglio del Municipio I Genova - Centro Est

riunito in seduta in data 18/10/2011, sotto la Presidenza del sig. Michele Razeti, con l'assistenza degli scrutatori designati,

presenti: 17 consiglieri – Fav. 10 – Contrari 6 (Bellezza, Rolandi, Grubesich, Torretta, Ridella, Pagliuolo) – Astenuti 1 (Razeti)

approva il seguente ordine del giorno presentato dalla consigliera Milena Pizzolo (Gruppo Lega Nord), come sotto riportato:

Stazione Principe 3.05

Non si condividono le Funzioni ammesse per il settore 2 del Distretto, riguardanti l'attuale palazzo delle Ferrovie e l'incremento previsto del 35% della S.A. esistente!

I Parametri urbanistici consentono l'incremento del 35% della S.A. esistente, quindi, visto l'allargamento del tratto di strada adiacente il palazzo, è presumibile che detto incremento riguardi le altezze. Ciò è inaccettabile, data appunto l'annosa esigenza di aprire a nuovi spazi di luce e vivibilità Via del Lagaccio.

Detto palazzo è un volume che ha negativamente segnato l'assetto di Via del Lagaccio, tanto da potersi ritenere che la sua demolizione fosse essenziale alla riqualificazione e valorizzazione della zona.

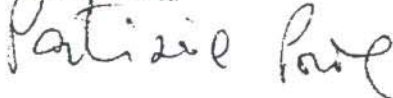
E' quindi indispensabile individuare altra ubicazione nell'ambito del settore 1 del Distretto stesso per la funzione direzionale; l'unico dato a favore della ricollocazione di detta funzione nella sede attuale, è legato alla ricaduta economica sul tessuto commerciale di Via del Lagaccio, ma solamente in un'ottica di drastica diminuzione degli attuali volumi del palazzo delle ferrovie.

Per quanto riguarda le eventuali strutture alberghiere non si può trascurare la potenzialità del vicino Distretto speciale di concertazione Fronte Mare Porto Antico.

Mentre servizi pubblici e privati potrebbero essere collocabili negli edifici non abbattibili e tutelati della ex-Caserma Gavoglio, Distretto di trasformazione locale settore 1, compensando in tal modo le esigenze di valorizzazione avanzate dal Demanio a fronte della cessione dell'area al Comune di Genova, valorizzazione che il Demanio in accordo con il Comune intenderebbe raggiungere mediante nuova residenzialità e incrementi di S.A. del 30% !).

IL SEGRETARIO

Patrizia Porta



IL PRESIDENTE

Michele Razeti

